

SEVES SPA
Vincitore Categoria Buy Out

SOCIETÀ

Le origini di Vetroarredo risalgono ai primi del '900 nella città di Firenze. La società oggi fa parte del Gruppo Seves, leader mondiale nella produzione di isolatori di vetro per il trasporto di energia elettrica (con una quota dell'80% del mercato) e nella produzione di mattoni in vetro per l'architettura e l'arredamento (con una quota pari al 40% del mercato). Opera attraverso dieci stabilimenti ed è presente in più di cento Paesi, impiegando oltre 1.800 dipendenti con un export maggiore del 70% del fatturato.

INVESTIMENTO (1997)

Il fondo 3i, a partire dall'acquisizione dal Gruppo Santavaleria di una partecipazione di maggioranza pari all'80% in Vetroarredo SpA ed un investimento iniziale di Euro 5 Milioni, ha sostenuto una strategia di crescita per linee esterne concretizzatasi in successivi rounds of funding ed un'operazione di Secondary Buy Out che hanno consentito alla società di diventare una realtà internazionale, nonché leader mondiale del settore. Dall'anno di investimento fino al 2002 sono state acquisite due società italiane ed una società ceca operanti in business correlati. Nel 2002 Interbanca, Athena Private Equity e Fidia SGR hanno affiancato 3i nell'investimento contribuendo ad effettuare ulteriori acquisizioni sia in Italia che all'estero. Verso la fine del 2004 il Gruppo così formato, che poteva vantare una joint venture sul mercato cinese, l'acquisizione della tedesca Weck e soprattutto la partecipazione in Sediver, leader mondiale nella produzione di isolatori in vetro e in composito, ha cambiato denominazione sociale in Seves SpA.

DISINVESTIMENTO (2006)

Il fondo ha effettuato il disinvestimento nei primi mesi del 2006 cedendo la propria partecipazione di maggioranza ad altri operatori di Private Equity, Ergon Capital Partners, Vestar Capital Partners ed Athena Private Equity. Il management è rimasto azionista di minoranza.

3i ha investito durante l'holding period di 10 anni circa Euro 11 Milioni realizzando Euro 55 Milioni in fase di disinvestimento, pari ad un money multiple di 5 volte l'investimento originale ed un IRR del 30%.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Il Gruppo 3i fondato a Londra nel 1945 opera nel settore del private equity e venture capital: unica società del proprio settore quotata presso la Borsa di Londra con una capitalizzazione di circa 6 miliardi di Euro. 3i ha investito in oltre 14 mila aziende realizzando investimenti per oltre 25 miliardi di Euro nei diversi settori industriali e nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'impresa: dai buy outs ai growth capital, alle operazioni di venture capital. Grazie a una rete di uffici dislocati nel mondo, 3i è direttamente presente sui principali mercati internazionali: Europa, USA e Asia. Il Gruppo 3i è attivo in Italia dal 1991. L'obiettivo di 3i è di incrementare in modo sostanziale il valore delle aziende partecipate, e di valorizzarle, sia attraverso la quotazione in Borsa sia attraverso la cessione ad operatori industriali. Poiché l'approccio segue sempre una logica industriale, l'orizzonte temporale di investimento si adatta alle caratteristiche dell'azienda e al contesto del mercato in cui opera.

LUCOMED SPA

SOCIETÀ

Fondata nel 1993 nella Provincia di Modena, Lucomed è attiva nella produzione di componenti stampati e pre-assemblati per la fabbricazione di dispositivi medici. Oggetto dell'operazione è anche Queen Plastic Srl, società che svolge prevalentemente attività di stampaggio di materie plastiche a favore della stessa Lucomed, oltre ad un servizio di manutenzione degli stampi di proprietà del Gruppo e dei clienti.

Il distretto biomedicale dove opera la società è fortemente orientato alla produzione di disposable ed apparecchiature per emodialisi.

INVESTIMENTO (2004)

Nell'Aprile del 2004 Aletti Private Equity, insieme all'investitore finanziario Sequor Industries e congiuntamente ai manager ed ai fondatori della società, ha acquisito il 40% del capitale di Lucomed e di Queen Plastic. L'intervento del fondo ha consentito una razionalizzazione della compagine azionaria iniziale, oltre allo sviluppo e la realizzazione di un piano di ottimizzazione produttiva attraverso la concentrazione dei reparti produttivi in un unico sito, la costruzione di un'attrezzatura per gli stampi ed il rinnovo del layout degli impianti. In tal modo è stato possibile far fronte alla concorrenza delle economie emergenti e perseguire un trend di crescita di fatturato e marginalità.

In sede di investimento era stata effettuata una valorizzazione della società di Euro 13,3 Milioni, pari a 2,9 volte l'EBITDA. Complessivamente l'operazione è stata sostenuta da Euro 5 Milioni di equity ed Euro 10,5 Milioni di debito.

DISINVESTIMENTO (2006)

La cessione della partecipazione si è concretizzata intorno alla metà di Giugno 2006 attraverso la vendita della totalità del capitale a Silvmed Srl, società operante nel settore medicale controllata da uno degli azionisti di minoranza di Lucomed. In sede di dismissione la valorizzazione della società è stata pari ad Euro 25,5 Milioni, pari a circa 5,2 volte l'EBITDA.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Aletti Private Equity SGR fa parte del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara ed è la management company di due fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso: il Fondo Dimensione Impresa, dotato di un capitale iniziale di Euro 75 Milioni raccolto presso investitori retail, effettua investimenti in quote di minoranza anche in co-investimento con altri operatori di Private Equity principalmente in aziende di piccola e media dimensione; il Fondo Dimensione Network, dotato di un capitale iniziale di Euro 43 Milioni raccolto per il 60% tra investitori istituzionali e per la rimanente parte da investitori qualificati privati, effettua investimenti in quote di maggioranza in aziende industriali di piccola e media dimensione.

POMPE GABBIONETA SPA

SOCIETÀ

Fondata nel 1987 a Sesto San Giovanni, Provincia di Milano, Pompe Gabbioneta è un'azienda leader nella produzione e distribuzione di pompe centrifughe per l'impresa petrolifera che opera nei maggiori mercati internazionali dell'oil & gas.

INVESTIMENTO (1999)

L'acquisizione della società è avvenuta nel 1999 ed è stata originata a seguito di contatti diretti tra la famiglia Gabbioneta e l'operatore di Private Equity Aksia Group. Lo sviluppo dell'impresa è stato ottenuto portandola da una condizione tipicamente "familiare" ad una organizzazione manageriale in grado di sostenere nel lungo periodo lo sviluppo internazionale del business. Particolare attenzione è stata rivolta agli investimenti in R&D ed alla ricerca di una migliore organizzazione delle vendite e della gestione delle commesse. Nel periodo di investimento la società ha raddoppiato la propria capacità produttiva e di testing, mentre il numero dei dipendenti è passato da 150 a 240. Il fatturato è passato da Euro 30 Milioni ad Euro 50 Milioni, di pari passo con la crescita della marginalità lorda che al momento del disinvestimento si attestava ad Euro 10,8 Milioni rispetto agli Euro 7 Milioni del 1999.

DISINVESTIMENTO (2005)

Negli ultimi mesi del 2005 la società è stata ceduta al Gruppo industriale scozzese Weir Group plc di Glasgow a seguito di una valorizzazione pari ad Euro 100 Milioni, 11,4 volte l'EBITDA del 2004. Il ritorno complessivo per l'investitore è stato pari a 6 volte l'investimento iniziale, con un IRR del 39%.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Aksia Group, attraverso il proprio fondo che ha una dotazione di Euro 65 Milioni, si dedica prevalentemente all'acquisizione di partecipazioni di controllo in aziende industriali con focus geografico in Italia. La strategia è quella di business scale-up, con l'obiettivo di far progredire le aziende partecipate verso un assetto dimensionale e qualitativo superiore. I principali investitori di Aksia Group sono Banca Intesa, State Street, Merifin Capital e HDI Assicurazioni.

CARAPELLI FIRENZE SPA

SOCIETÀ

Fondata alla fine dell'800, Carapelli opera nella produzione e distribuzione di olio di oliva e nella distribuzione di olio di semi. Negli ultimi anni la società ha perseguito una politica di crescente internazionalizzazione che l'ha portata ad essere tra i maggiori operatori del mercato statunitense ed a generare al di fuori dell'Italia circa un quarto del fatturato.

INVESTIMENTO (2002)

BS Private Equity, direttamente ed attraverso IPEF III di cui è advisor, ha partecipato con successo al processo formale di asta per l'acquisto della società in qualità di leader del consorzio di investitori sindacando una parte dell'investimento ad Arca Impresa Gestioni SGR SpA e Ducato Ventures. Il forte brand di Carapelli in Italia ed all'estero e la notevole motivazione del management sono stati decisivi per la decisione di investimento.

Nell'holding period la società è cresciuta per linee esterne, ha raggiunto un elevato grado di efficienza logistica ed ha lanciato nuovi prodotti. In Italia è cresciuta la quota di mercato dall'11,6% al 15,4%, mentre si è consolidata la presenza all'estero sviluppando accordi distributivi in 52 Paesi. Il fatturato si è incrementato del 50% circa, mentre l'EBITDA è passato da Euro 1,4 Milioni ad Euro 12,7 Milioni.

DISINVESTIMENTO (2006)

Il 100% della società è stato ceduto nell'Aprile del 2006 a Sos Cuètara S.A., importante gruppo alimentare spagnolo quotato al mercato di Madrid ed attivo nella produzione e commercializzazione di riso, biscotti, aceto, condimenti, confetteria, caffè ed olio.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

BS Investimenti è un operatore indipendente di private equity che investe sia in aziende industriali sia in società di servizi, localizzate principalmente in territorio italiano. BS Investimenti appartiene al gruppo BS Private Equity, interamente detenuto dai propri partner, ed è quindi una controparte indipendente, in grado di assicurare rapidità di decisione a operatori di M&A, imprenditori e manager di successo. Nel corso dei 18 anni di attività l'operatore ha realizzato 65 operazioni di acquisizione, oltre a più di 80 add-on effettuati dalle società in portafoglio.

L'attività di investimento di BS Private Equity è attualmente focalizzata su BS Investimenti IV, un fondo chiuso di diritto italiano da Euro 550 Milioni regolamentato da Banca d'Italia.

GUALA CLOSURES SPA
Vincitore Premio Speciale IPO

SOCIETÀ

Il Gruppo Guala Closures, fondato nei primi anni '50, è oggi leader mondiale nelle chiusure di sicurezza per bottiglie di bevande alcoliche con una quota del 70% del mercato. Produce tappi con valvola antisofisticazione ed anche chiusure più semplici quali tappi in alluminio, plastica o decorativi. E' presente in tutto il mondo con 1930 addetti e 21 stabilimenti produttivi ed ha un fatturato di circa Euro 248 Milioni generato per il 90% all'estero.

INVESTIMENTO (2000)

L'intervento di Investitori Associati è dipeso in larga parte dalle prospettive di crescita della società e dalla caratteristica di separazione tra proprietà e gestione che la contraddistingueva. Il ruolo dell'investitore è stato quello di stimolare la crescita per linee interne con l'apertura di nuovi stabilimenti e nuove filiali commerciali, nonché attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e l'entrata in nuovi mercati. Inoltre, si è percorsa una strategia di crescita per linee esterne acquisendo 4 società di cui 2 sudamericane. Il contributo di Investitori Associati non si è quindi limitato all'apporto finanziario, ma è stato decisivo dal punto di vista professionale e manageriale soprattutto nell'ambito delle operazioni straordinarie e di acquisizione.

Il fatturato è passato da Euro 114 Milioni nel 2000 ad Euro 248 Milioni nel 2005; l'EBITDA è quasi raddoppiato raggiungendo i 60 Milioni di Euro nel 2005.

DISINVESTIMENTO (2005)

Alla fine del 2005, conseguito un livello dimensionale adeguato, la società è stata quotata al segmento Star di Borsa Italiana SpA. Investitori Associati ha collocato il 60% della propria partecipazione in fase di IPO e pochi mesi dopo, a seguito della forte crescita del titolo che si è apprezzato del 30% circa, ha collocato la propria quota residua tramite accelerated bookbuilding.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Investitori Associati opera dal 1993 come consulente per gli investimenti in Italia delle società di partecipazioni Investitori Associati, Investitori Associati II e Investitori Associati III. Dal settembre 2004, Investitori Associati SGR SpA. è la società di gestione del fondo chiuso Investitori Associati IV che ha una dotazione di Euro 700 Milioni. Effettua tre tipi di interventi: acquisizioni con l'utilizzo della leva finanziaria, acquisizioni in società in fase di ristrutturazione e investimenti in capitali per lo sviluppo. Le società oggetto di investimento sono aziende italiane o europee di medio-grande dimensioni con valore di acquisto generalmente superiore ad Euro 100 Milioni. Le partecipazioni, che vengono acquisite in esclusiva o in consorzio con altre istituzioni finanziarie, sono per lo più pari al 100% o alla maggioranza assoluta.

FL SELANIA SPA

SOCIETÀ

L'azienda nasce nel 1912 come divisione lubrificanti del Gruppo FIAT e solo nel 1976 diviene una società autonoma. Attualmente è il principale operatore indipendente a livello europeo nello sviluppo, produzione e commercializzazione di olii lubrificanti per veicoli, macchine agricole e movimento terra, nonché lubrificanti per usi industriali. Commercializza inoltre con marchio Selenia prodotti di ricambio di frequente sostituzione per autovetture.

INVESTIMENTO (2003)

Le motivazioni che hanno spinto Vestar Capital Partners ad effettuare l'investimento sono legate alla posizione della società sul mercato europeo, alla sua redditività, alla professionalità del management ed a precedenti esperienze dell'operatore nel medesimo settore. Durante il periodo di investimento sono stati effettuati accordi strategici ed acquisizioni che hanno generato un incremento del fatturato pari al 12% che si è attestato a circa Euro 500 Milioni con un EBITDA margin pari al 16%. In particolare, FL Selenia ha consolidato il suo rapporto con FIAT, ha ottenuto importanti accordi commerciali con Maersk e General Motors ed ha portato a termine l'acquisizione di Rondine ed Arexons.

DISINVESTIMENTO (2005)

La cessione della società si è realizzata con un'operazione di Secondary Buy Out che ha visto il fondo americano KKR quale acquirente della partecipazione valorizzata Euro 835 Milioni. Vestar Capital Partners ha ottenuto un IRR del 27% ed un moltiplicatore dell'investimento pari ad 1,7x.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Vestar Capital Partners è un operatore leader nell'industry del Private Equity specializzato in Management Buy Out, ricapitalizzazioni ed investimenti finalizzati alla crescita. Si rivolge ad aziende di medie dimensioni negli USA, Europa e Giappone con valutazioni comprese tra Dollari 200 Milioni e Dollari 2 Miliardi. Dalla sua fondazione nel 1988 ha realizzato 61 investimenti in società per un valore superiore a Dollari 20 Miliardi. Attualmente gestisce fondi per un ammontare pari a circa Dollari 7 Miliardi.